

GO Wild

stagione 2014 **2015**

LE FORNACI
CENTRO CULTURALE
AUDITORIUM

Terranuova B.ni

teatro
cinema
jazz
classica
residenze
formazione





Comune di
Terranuova Bracciolini



Le Facezie musicali

KanterStrasse



Con il sostegno di



Direzione artistica

Valdarno Culture Macma, Le Facezie Musicali, KanterStrasse, Valdarno Jazz

auditoriumfornaci.com ■ auditoriumfornaci@gmail.com

CALENDARIO ^ **2014**

programma

27 novembre cinema 9 e 1/2 + SOSTA PALMIZI
film: **THE MAN BEHIND THE TRONE**
di Kersti Grunditz, biografia di Vincent Paterson [coreografo di Madonna e Michael Jackson]
+ PERFORMANCE di GIORGIO ROSSI, coreografo danzatore e co-fondatore della compagnia Sosta Palmizi

il giovedì **CINEMA 9 E 1/2**
da dicembre a marzo programmazione da definire

4-5-6-7 dicembre Le Ali di Icaro | MACMA
WAG FILM FESTIVAL 2^ edizione

12 dicembre Strutture Primarie
MADAME BOVARY

19 dicembre **SAMUELE AMIDEI**
Piano recital. Musiche: Bach, Ravel, Mozart, Beethoven, Liszt

2015

11 gennaio Compagnia Piccoli Briganti
ore 17,00 (teatro ragazzi) **BIANCANEVE**

18 gennaio Valdarno Culture
ore 17,00 (teatro ragazzi) **STORIA DELLE ARMI**

25 gennaio Ma.Te
ore 17,00 (teatro ragazzi) **RACCONTI DELLE SCARPE**

30 gennaio Kanterstrasse
[residenza artistica] **I CAVALIERI _ Aristofane**

7-14-21-28 gennaio **Guide all'ascolto per Valdarno Jazz Winter**

febbraio 2015 (da definire) **Fahrenheit Festival**

Valdarno jazz Winter
in collaborazione con Jazz.it
7 febbraio **MIRCO PEDROTTI QUINTET**

- 8 febbraio **VJ PROJECT ■ FIFTHYSEVEN**
VALDARNO JAZZ WINTER
- 13 febbraio **TRIO BOBO**
VALDARNO JAZZ WINTER con Alessio Menconi, chitarra; Faso, basso elettrico;
Christian Meyer, batteria
- 22 febbraio Matson Thèatron
[residenza artistica **DISPONIBILE DA SUBITO**
giovane compagnia]
- 27 febbraio **SHAYNA STEELE Quintet**
VALDARNO JAZZ WINTER
- 27 marzo **QUARTETTO HERMES**
Alessandro Perpich, Violino; Alina Company, Viola; Mar-
co Dalsass, Violoncello; Stefania Mormone, Pianoforte.
Musiche: Schumann, Brahms
- 28 marzo Concerto degli Insegnanti della
Scuola di Musica Poggio Bracciolini
- 29 marzo Giuseppe Battiston
IL PRECARIO E IL PROFESSORE
- marzo **Habitat per una fiaba**
Palazzo Concini 2^a edizione
- 15-18 aprile **SGUARDI SUL REALE**
Festival del cinema documentario 5^a edizione
- 24 aprile **ACCADEMIA BAROCCA DI AREZZO**
Ensamble barocco su strumenti originali

Gli spettacoli sono previsti alle ore 21,15
tranne l'evento "VJ project Fifthyseven" e le pomeridia-
ne per famiglie che iniziano alle 17,00

* * *

febbraio marzo aprile Formazione / Teatro
1 volta a settimana Laboratorio **AD ALTA VOCE**
per 12 appuntamenti condotto da Giancarlo Carboni

CINEMA

giovedì
27 novembre
ore 21.15

SOSTA PALMIZI **+ Cinema 9 e 1/2**

Intervento performativo
di Giorgio Rossi

*
evento inserito in
Cinema è Danza
Rassegna di film che
incontrano le espressioni
del corpo
progetto di Associazione
Sosta Palmizi
a cura di Silvia Taborelli e
Raffaella Giordano

THE MAN **BEHIND THE THRONE**

Svezia | 58 min | 2013
di Kersti Grunditz

Chiunque sia nato negli anni Settanta ha avuto come coreografo Vincent Paterson: perché chiunque ha provato a copiare uno dei passi creati da lui per le star del palcoscenico. Ha lavorato con Madonna e Michael Jackson e fu proprio il compianto Re del Pop a credere per primo in lui. Il film racconta la carriera di un genio che ha cambiato il concetto stesso di coreografia, inventando Viva Elvis del Cirque du Soleil e portando Dancer in the Dark di Lars Von Trier alla Palma d'oro a Cannes. Il suo stile ha girato il mondo, senza di lui, senza l'uomo dietro il trono, quanti imperatori della musica sarebbero diventati tali?



[FESTIVAL DI] CINEMA

WAG FILM FESTIVAL

4-7 dicembre

2 ^ edizione

ALI DI ICARO

in collaborazione
con Macma

Seconda edizione del Festival cinematografico organizzato dal Wag Film Lab in collaborazione con l'Associazione "Le Ali di Icaro".

INFO&PROGRAMMA

www.wagfilmfest.it

+39 3287025177

segui su Facebook:

facebook.com/WagFilmFestival

Tante le novità rispetto allo scorso anno: tre sezioni completamente rinnovate (Sguardi d'Autore, Prospettive e WagMovie), con corti e lungometraggi provenienti da ogni parte d'Italia. Novità più importante il Premio Wag, attribuito al miglior film da parte di un Giuria costituita solo ed esclusivamente da giovani e giovanissimi.

A completare il programma, tante attività collaterali alle proiezioni, come il contest fotografico e le letture teatrali.

[foto: Requiem di Valentina Carnelutti]



TEATRO

venerdì
12 dicembre

STRUTTURE PRIMARIE

drammaturgia e regia
Luciano Colavero
con Chiara Favero
scene Alberto Favretto e
Marcello Colavero
suono Michele Gasparini
luci Elisa Bortolussi
costumi Stefania Cempini
organizzazione Simona
Rossi

produzione Strutture Primarie
powered by SMartIT
un ringraziamento speciale a:
Fondazione Luigi Mercantini,
Spazio Aereo, Arti e Spettacolo,
Eventi Arte Venezia, Kanter-
Strasse/Valdarno Culture



MADAME BOVARY

La conoscono tutti, anche chi non ha letto il romanzo che porta il suo nome. Su di lei sono stati realizzati film e spettacoli teatrali. Su di lei hanno scritto canzoni, saggi, studi, parodie, imitazioni. Il suo nome ha definito una malattia dell'anima: il bovarismo. La sua personalità supera i confini del romanzo che la contiene. Madame Bovary è l'amante, la romantica, la sognatrice, la madre che non vuole essere madre, la moglie che non vuole essere moglie, l'idealista, l'insaziabile, la squilibrata, l'insoddisfatta, l'entusiasta, la depressa, la donna senza speranza, la gran dama, la contadina, la donna alla moda, la puttana, la donna in fuga dalla realtà, che desidera sempre essere diversa da ciò che è, la donna che rovina se stessa, consapevolmente, ma senza potersi fermare, la donna che insegue la vita, che non si accontenta, che vuole di più, la donna che mente, anche a se stessa. Madame Bovary era Flaubert. Madame Bovary sono io. Madame Bovary sei tu.

LUCIANO COLAVERO - Si diploma come regista all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" nel 2001. Ai tempi dell'Accademia fonda la compagnia La Fiera con la quale mette in scena gli spettacoli "Woyzeck" di Büchner, "La fiera", "Edoardo Secondo" e "2 (due)". Negli anni successivi realizza numerose regie per importanti produzioni italiane tra le quali: "Il Re" per la Compagnia Attori e Tecnici di Roma; "Donne in Assemblea" di Aristofane per l'INDA di Siracusa e il CRT Artificio di Milano; "Baccanti" di Euripide per i Teatri Antichi Uniti e AMAT, "Woyzeck" per il CRT di Milano; "L'Assemblea" da testi di Aristofane per il Teatro Stabile delle Marche; "Sono Soltanto Animali" per l'ERT di Modena. Tra i riconoscimenti che ha ricevuto come autore ci sono il Premio Internazionale Ennio Flaiano nel 2000 per il dramma "Ultima corsa" ed è due volte tra i finalisti del Premio Riccione con i drammi "Una colomba" (2001) e "Sogni blu" (2007). Dal 2005 al 2010 collabora con Peter Stein come "dramaturg" e assistente alla regia concludendo la sua collaborazione artistica con il regista tedesco in occasione della messa in scena dei Demoni di Dostoevskij. Nel 2012 fonda con Chiara Favero la compagnia Strutture Primarie.

CHIARA FAVERO - Nata a Venezia nel 1981. Dal 2004 studia Maschera e Commedia dell'Arte con Andrzej Leparski e Adriano Jurisjevich. Collabora con la compagnia "Venezia in scena" diretta da Adriano Jurisjevich della quale fa parte fino al 2008. Si forma come attrice presso la "School After Theatre" diretta da Jurij Alschitz in collaborazione con l'Istituto G.I.T.I.S. di Mosca. Studia con Tage Larssen e Donald Kitt all'Odin Teatret di Holstebro e con Michele Abbondanza, Renato Gatto, Toni Cafiero, Serena Sinigaglia. Nel 2009 prende parte al progetto europeo "L'arte del Dialogo" diretto da Jurij Alschitz. In teatro lavora con Adriano Jurisjevich: "Il Vecchio Geloso" (2005), "D'Amore Rapito" (2005), "L'eredità di Pantalone" (2007); Giampaolo Gotti: "Demoni" (Pontedera 2010). Fabio Cherstich "Paesaggio di una battaglia" (PIM OFF/STUK 2011); Luciano Colavero "L'Assemblea" (ARCHEOS / Teatro Stabile delle Marche 2012), "Misura per misura" (Teatro Stabile delle Marche 2013). Nel 2012 fonda con Luciano Colavero la compagnia Strutture Primarie.

CLASSICA

venerdì
19 dicembre

SAMUELE AMIDEI

piano recital



J.S. Bach (1685 - 1750)

Suite Francese in Sol magg. BWV 816

Allemanda ■ Corrente ■ Sarabanda ■ Gavotta ■ Bourrée ■
Loure ■ Giga

M. Ravel (1875 - 1937)

Valses nobles et sentimentales

W.A. Mozart (1756 - 1791)

Sonata in Sol magg. KV 283

Allegro ■ Andante ■ Presto

Schubert / Liszt

Soirees de Vienne

Valse - Caprice d'apres Schubert S247 (n.6)

L.V. Beethoven (1770 - 1827)

Sonata in Do min. op.13 "Patetica"

Grave. Allegro di molto e con brio ■ Adagio cantabile ■ Rondò: Allegro

Samuele Amidei ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Musica "Arrigo Boito" di Parma, dove si è diplomato in pianoforte sotto la guida del M^o Roberto Cappello. Si è perfezionato studiando pianoforte e musica da camera con musicisti di chiara fama internazionale quali Franco Rossi e Pier Narciso Masi partecipando inoltre alle masters tenute in Italia da Ljov Pogorelich, Malcolm Bilson e Bart van Oort. È vincitore, come solista e in duo pianistico, di numerosi Primi Premi, tra gli altri, il 1° Premio e il Premio per la miglior esecuzione di J. S. Bach al concorso internazionale di Esecuzione Pianistica di Meta, il 1° Premio alla 9a ed. Europea del concorso "Città di Barletta" ed il 1° Premio alla seconda edizione del concorso "Città di Castiglione F.no". Dal 1997 si perfeziona in pianoforte e musica da camera con il pianista russo Konstantin Bogino presso l'Accademia Angelica Costantiniana e l'Arts Academy in Roma e La Scuola di Musica Santa Cecilia di Bergamo. Ha conseguito, con lode, la laurea di secondo livello in discipline musicali (Laurea specialistica in pianoforte) presso il Conservatorio di Musica di Perugia nella classe del M^o Luigi Tanganelli. Svolge attività concertistica in Italia e all'estero come solista e solista con orchestra oltre che in formazioni cameristiche dal duo al quintetto. È insegnante presso l'Accademia Musicale Valdarnese di S. Giovanni V.no (Ar) e il Liceo Musicale Petrarca di Arezzo.

TEATRO RAGAZZI
le domeniche pomeriggio
a teatro con i bambini

2015

11 gennaio
ore 17,00

PICCOLI BRIGANTI

BIANCANEVE



produzione magnoprog e Maurizio Lombardi
regia: Maurizio Lombardi
con: Beatrice Baldaccini, Roberto Caccavo, Giacomo Casali,
Giulia Cavallini, Anastasia Ciullini, Maurizio Lombardi, Anna
Manuelli, Simone Marzola, Enrica Pecchioli, Alessandro Scar-
retti musiche originali: Claudio Corona Belgrave
costumi: Daniele Davitti
audio: Lorenzo Cardelli / video: Igor Biddau

Storia rock di Biancaneve con musiche originali e diver-
timento assicurato!

18 gennaio
ore 17,00

VALDARNO CULTURE

STORIA DELLE ARMI

Uno spassoso cartone animato doppiato e musicato
dal vivo, personaggi buffi e poetici in una storia del
mondo che parte dalle frecce e dalle clave per arrivare
ai jet supersonici telecomandati.

25 gennaio
ore 17,00

Ma.Te

RACCONTI DELLE SCARPE

da Carlo collodi

Regia Andrea Giannoni
Musiche originali eseguite dal vivo da Marco Giunti; con: An-
drea Giannoni e Marco Giunti
Scene e costumi Ma.Te.cnica

In un bosco nero c'era una volta una bambina con un
lupo, sette fratelli e un ricc'orco, un re, una regina, la
principessa, il principe e la matrigna...

TEATRO

venerdì
30 gennaio

KANTER- STRASSE

una produzione
KanterStrasse
con il contributo di Regione
Toscana

un progetto di Fulvio Cauteruccio,
Simone Martini e
Alessio Martinoli

disegno luci di Marco
Santambrogio
Scene di Eva Sgrò

Residenza artistica
alle Fornaci

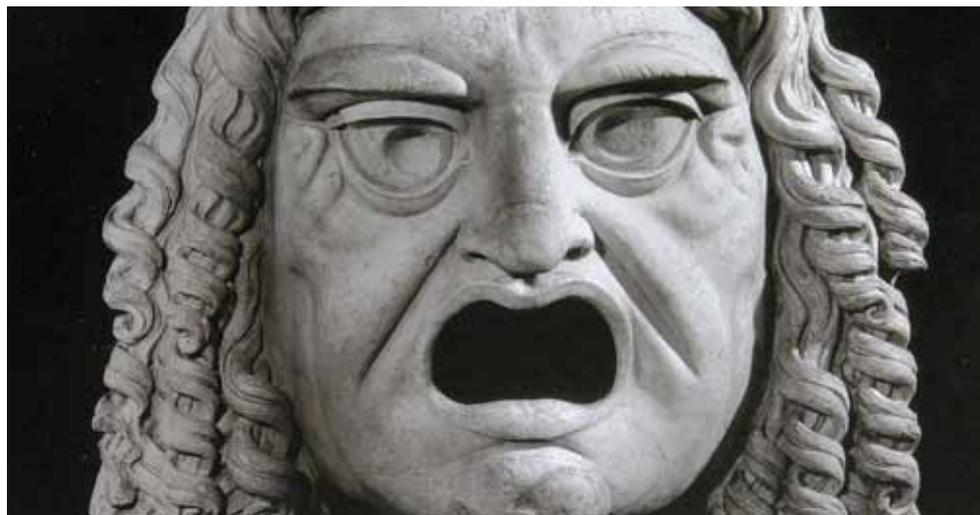
I CAVALIERI

_da Aristofane
primo studio

Questo testo, una commedia di Aristofane andata in scena per la prima volta durante le feste Lenee ad Atene nel 424 A.C., è quanto mai attuale, anzi rileggendolo ci siamo accorti che tolti i riferimenti tipici della politica e della storia greca antica questa commedia sembra parlare al presente.

Il tempo, la storia che spesso è ciclica e ritorna, ci ha fatto pensare che forse proprio adesso è il momento di provare a tornare al passato, di fermarci un attimo e riflettere sul da farsi.

Il testo di Aristofane è una chiara satira politica che ci racconta il modo di fare politica, che il fine giustifica i mezzi e che la cultura a volte è meglio non averla, che per fare certe cose è meglio ignorare, non conoscere. In questo primo studio proveremo a capire se tutto ciò è ancora rappresentabile, narrabile oppure se il luogo comune che già allora esisteva ci costringerà a rassegnarci nel suo perpetuarsi.....



FORMAZIONE
TEATRO

febbraio
marzo
aprile

AD ALTA VOCE

laboratorio di lettura
espressiva condotto
da Giancarlo Carboni

giorno: Mercoledì
orario 21-23.30
luogo: Le Fornaci
Costo: 50 euro / mese
Periodo (12 incontri)
Num.max: 15 persone

info&prenotazioni:
auditoriumfornaci@gmail.com

Il seminario si propone di formare dei lettori che possano esprimersi con una tecnica di lettura di livello professionale. Attraverso il laboratorio i partecipanti potranno percorrere l'iter formativo che conduce alla padronanza delle abilità che consentono una lettura ad alta voce fluida, sicura, piena di contenuti emotivi e ricca di suggestioni emozionali. Il laboratorio ha come obiettivo quello di formare nei partecipanti la capacità di rendere la loro lettura a voce alta maggiormente espressiva e priva dei principali difetti di emissione vocale e articolatoria. Il corso si rivolge a chiunque desideri migliorare le proprie abilità di lettura. Nel corso si affronteranno le diverse tipologie di testi (poesia, racconto, fiaba, romanzo ecc.).

Il piacere di leggere ad alta voce una poesia o un racconto, è paragonabile a quello che si prova quando si pratica un'attività ludica. Imparare non è difficile, come non lo è imparare a cantare, a recitare o a danzare. Sono necessari un buon insegnante e la voglia di apprendere. Il resto viene da se.

Argomenti del laboratorio:

- Respirazione
- Educazione e impostazione della voce
- Dizione e pronuncia
- Immaginazione e fantasia
- Ri-Scrivere con la voce
- Differenze di lettura dei vari generi letterari
- Il contatto col pubblico
- Gestualità e postura
- Il rapporto suono e spazio
- Igiene vocale

Giancarlo Carboni è nato ad Arezzo nel 1963. Nel 1985 è entrato nella Scuola Professionale di Recitazione del Teatro Stabile di Genova dove si è diplomato nel 1988. Attore, regista ed organizzatore teatrale, ha recitato in teatro e al cinema. Alla radio ha recitato in molti radiodrammi per la RAI. Dal 1990 si occupa di formazione insegnando Dizione, Impostazione della Voce Parlata e Tecniche di Lettura ad Alta Voce. Ha pubblicato per l'editore Hoepli il Manuale professionale di dizione e pronuncia. Ha attivi due siti internet www.leggereadaltavoce.it e www.leggereinchiesa.it

VALDARNO JAZZ WINTER

Valdarno Jazz Weekend in
collaborazione con Jazzit

sabato
7 febbraio

MIRKO PEDROTTI QUINTET

MIRKO PEDROTTI
Vibrafono

LORENZO SIGHEL

Alto Sax

LUCA OLZER

Fender Rhodes &
Sintetizzatore

MICHELE BAZZANELLA

Basso elettrico

MATTEO GIORDANI

Batteria

“Energia” è la parola che meglio descrive il progetto musicale di questa formazione, premiata con il primo posto al Barga Jazz Contest 2013 che ne ha decretato il lancio e la raggiunta visibilità a livello nazionale .

Attraverso personali ed incisive composizioni originali, il vibrafonista Mirko Pedrotti ha raccolto attorno a sè alcuni tra i più attivi e validi musicisti presenti sulla scena jazzistica trentina dando vita a un progetto musicale dal groove inedito e accattivante nel quale i tempi dispari e le armonie modali rappresentano il terreno ideale per la ricerca e la sperimentazione musicale.

L'impronta stilistica viaggia nella direzione intrapresa da artisti quali Dave Holland, Chris Potter, Avischai Cohen e Steve Coleman strizzando l'occhio al mondo del rock-progressivo.

“Per quella che è la mia esperienza, la musica non mente. Essa è specchio veritiero degli stati d'animo delle persone con le quali suoni e condividi un progetto.

Se c'è sintonia, allora c'è terreno fertile per far nascere qualcosa di unico in grado di creare un legame speciale anche con il pubblico. L'empatia tocca corde nascoste, sensazioni di pancia che ci ricordano che siamo vivi e che senza emozioni il nostro vivere avrebbe il sapore del niente”.

Mirko Pedrotti

[foto: Jacopo Salvi]



VALDARNO JAZZ WINTER

Valdarno Jazz Weekend in
collaborazione con Jazzit

domenica
8 febbraio

"Fiftyseven" è un progetto che si ispira al piano trio. Oltre che ai brani originali di Simone Graziano e Gianmarco Scaglia, ci sono poi alcune composizioni dell'anno 1957 a cui è ispirato questo progetto.

Ogni brano è un trampolino di lancio per l'improvvisazione, oppure per un dialogo di interplay o ancora di assoluto vigore ritmico.

VJ project FIFTYSEVEN

di Gianmarco Scaglia

con:

Simone Graziano, piano
Gianmarco Scaglia,
contrabbasso
Giovanni Paolo Liguori,
batteria



[foto: Carlo Braschi]



GUIDE ALL'ASCOLTO 2015

per Valdarno Jazz Festival

mercoledì 7-14-21-28 gennaio ore 21:15
presso Biblioteca Centro Culturale Le Fornaci
[programma da definire]
valdarnojazzfestival.wordpress.com

VALDARNO JAZZ
WINTER

venerdì
13 febbraio

TRIO BOBO

con:
Faso, basso
Alessio Menconi, chitarra
Christian Meyer, batteria



I tre musicisti si uniscono nel 2002 per dare vita ad un trio ricco di energia per una collaborazione che fonde i loro stili ed esperienze in un'unica musica che, per formalità, chiamiamo jazz-rock o funky-jazz.

Il concerto, che prevede composizioni originali ed alcune cover, è una grande occasione di riunire tre tra i più richiesti ed apprezzati musicisti della penisola che danno vita ad un "vero" ensemble e suono di gruppo estremamente originale.

FASO. Inizia a studiare il Basso a 13 anni da autodidatta. All'età di 22 anni si perfeziona studiando all'Accademia di Musica Moderna di Milano con il Maestro Vittorio Bianco. Conduttore ed ospite di moltissime note trasmissioni tv e radio, è attualmente uno dei bassisti e personaggi più noti al pubblico italiano. Collaborazioni principali: Michael Lee Firkins, Rossana Casale, Eugenio Finardi, Bisio, Pitura Freska, ELIO E LE STORIE TESE, YAMAHA DEMO GROUP, Mina, Giorgio Conte, Mara, Mike Francis Biba Band. Punta di diamante fra le collaborazioni rimane comunque il Batterista Bobo, ossia Christian Meyer.

ALESSIO MENCONI. Vincitore del premio "AICS JAZZ" al "Gran Prix du Jazz" nel 1992 e del premio "Eddie Lang" nel 1993 come miglior giovane chitarrista jazz italiano. Ha suonato nei più importanti festival e teatri del mondo in Europa, Nord, Sud, Centro America ed Asia. Nel 2003 ha partecipato come unico italiano ad una compilation su Jimi Hendrix in compagnia di Robben Ford, Steve Lukather, Hiram Bullock, Larry Coryell e ultimamente intraprende tour per ambasciate ed istituti italiani di cultura in India, Brasile, Ecuador, Guatemala, El Salvador, Nicaragua. E' docente di chitarra jazz al conservatorio "Ghedini" di Cuneo e "Paganini" di Genova. Nel 2009 gli viene consegnato il "Premio Jazz lighthouse" alla carriera e nel 2011 è stato incluso come unico italiano in un cd allegato a "La Stampa" dedicato ai più grandi chitarristi jazz del mondo.

CHRISTIAN MEYER. Inizia a studiare a 10 anni con il Maestro Lucchini a Milano. A 14 anni parte per Zurigo e successivamente trascorre 1 anno a Francoforte, dove ha la possibilità di fare le prime esperienze professionali. Oggi collabora prevalentemente nell'ambiente jazz e pop con importanti nomi italiani. Dal 1985 ad oggi ha tenuto in tutta L'ITALIA più di 100 seminari didattici. Collaborazioni principali: Michael Lee Frankis, Gianni Basso Capolinea Big Band, Martial Solal, Damiani/ Trovesi Emotion Orchestra, Novecento, Giorgio Conte, Eugenio Finardi, Elio E Le Storie Tese, Mike Francis, Biba Band, Enrico Rava, Amii Steward, Mina, Bob Mintzer, Grande Orchestra Canale 5 (Buona Domenica) Punta di diamante fra le collaborazioni rimane comunque il bassista Niki Ronconi.

TEATRO

domenica
22 febbraio

Matson Thèatron

Scritto da Caterina Meniconi e Chiara Cappelli

Con Pierfrancesco Bigazzi,
Chiara Cappelli, Caterina
Meniconi

Musiche originali di Arlo
Bigazzi

**

Giovane compagnia in
residenza

DISPONIBILE DA SUBITO

Tre, numero perfetto.

Tre personaggi per affrontare la vita, in ogni sua sfaccettatura, dalla più semplice e paesana, alla più complicata e profonda. Quanto della nostra esistenza è racchiusa fra le mura della nostra casa? Quanto lasciamo trapelare dalla finestra e cosa decidiamo di celare agli sguardi esterni? Quando ci troviamo di fronte la realtà, quella più vera e sfrontata, che scarnifica i giorni e li rende difficili da affrontare, siamo davvero sicuri di riuscire a trovare la corretta risposta? Quando combattiamo per le nostre ragioni, ci imponiamo certezze, scacciamo esitazioni dell'ultimo momento per giungere alla nostra meta, è realmente quella la strada da prendere? E infine: la vita che viviamo ce la siamo scelta o è stato solo un caso fortuito l'esserci ritrovati qui?

Tante domande ancora attendono i tre personaggi protagonisti di "Disponibile da subito", tre figure un po' strane e bislacche, quasi stereotipi umani, ma del resto chi di noi non lo è?

Dovranno affrontare momenti difficili, saranno costretti a guardarsi in faccia, ad uscire dal caldo focolare domestico per far entrare in casa la vita. E se da questo incontro dipendesse la loro salvezza e, al contempo, la loro rovina, sarebbero e saranno pronti ad accettarlo? Narcisimo, inerzia e molteplici manie, per una comicità all'insegna del sadismo.



VALDARNO JAZZ
WINTER

venerdì
27 febbraio

Shayna Steele Quintet

con:

David Cook, piano
Brian Cockerman, basso
Ros Pederson, batteria
Jeremy Most, chitarra
Shayna Steele, voce

“Lo stile vocale di Shayna Steele e le sue canzoni originali combinano R&B, soul e jazz, ispirato a diversi talenti come Ella Fitzgerald, The Temptations, e Aretha Franklin.” - Dennis McMillon, San Francisco Bay Times. Ogni descrizione o aggettivo per questa straordinaria vocalist è implicito nelle importanti collaborazioni ed ingaggi che ha avuto: attualmente in tour con il fenomeno mondiale del momento, i vincitori del Grammy Award per “Best R&B performance”, gli Snarky Puppy, è stata protagonista a Broadway in *Rent*, *Hairspray*, vocalist per Moby, Bette Midler, Rihanna, John Legend. I suoi colleghi lodano la sua capacità, la sua dedizione e la grinta nel voler sempre perfezionare le sue doti canore. Sul palco e in studio, l'eccellente cantante stupisce per la sua potenza, la sua estensione vocale, l'espressività e la sua tecnica.

Da Gennaio è prevista l'uscita del suo prossimo album che vede la partecipazione di grandi nomi come Marcus Miller, Eric Harland e Christian McBride, per dare poi il via al suo tour europeo 2015. Sentirete la sua voce ispirata da Big Mama Thornton nell'esecuzione blues come può facilmente scivolare verso il suono soprano del jazz più puro senza batter ciglio.



CLASSICA

venerdì
27 marzo

QUARTETTO HERMES

Alessandro Perpich,
Violino
Alina Company, Viola
Marco Dalsass, Violoncello
Stefania Mormone,
Pianoforte

Il nome del quartetto fa riferimento al dio Hermes che, nella mitologia greca, rappresenta il messaggero degli dèi, l'artefice di incontri, contatti, coincidenze, empatia e unità di intenti.

I componenti dell'ensemble, uniti da amicizia e da un passato professionale, che in molte occasioni li ha visti collaborare in varie formazioni, danno vita all'Hermes Piano Quartet nel 2012, plasmando il gruppo in geometrie variabili con fantasiosa duttilità.

Programma

Robert Schumann (1811-1856)
Intermezzo dalla Sonata F.A.E. per violino e pianoforte

Johannes Brahms (1833-1897)
Scherzo dalla Sonata F.A.E. per violino e pianoforte

Zwei Gesänge op. 91 (violoncello, viola e pianoforte)
Gestillte Sehnsucht (F. Rückert)
Geistliches Wiegenlied (E. Geibel/L. de Vega)

Robert Schumann (1811-1856)
Quartetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte, violino, viola e violoncello
Sostenuto assai, Scherzo-Molto vivace, Andante cantabile, Finale-Vivace

sabato
28 marzo

SCUOLA DI MUSICA

POGGIO BRACCIO- LINI

Concerto degli Insegnanti

Quest'anno la stagione classica dell'auditorium dedica una serata ad una delle istituzioni più amate di Terranuova, la Scuola di Musica Poggio Bracciolini, che da anni realizza sul territorio una fondamentale funzione educativa nell'ambito musicale.

La serata vedrà protagonisti gli insegnanti della scuola. Programma da definire.

TEATRO

domenica
29 marzo

Piero Sidoti / Giuseppe Battiston

di Piero Sidoti e Giuseppe
Battiston

regia di Giuseppe Battiston

musiche originali di Piero
Sidoti, eseguite dal vivo
da:
Piero Sidoti - chitarra e
voce

Giuseppe Battiston è "il
professore"

Produzioni Fuorivia



GENTE IN ATTESA IL PRECARIO E IL PROFESSORE

Una serata per parlare di gente in attesa. Di un'umanità che aspetta la propria occasione di vita, perché dimenticata dalla vita. Questo è il mondo in cui si muovono le figure descritte dalle canzoni. Poco importa che si tratti di eterni studenti o di fate o di orchi: sono personaggi ai margini che aspettano l'occasione di riscatto da un'esistenza opaca, da una società che non ha né dà fiducia alle giovani generazioni e riempie il nostro quotidiano di regole incomprensibili ed aride finalizzate soltanto alla passiva omologazione. Un mondo che non è più in attesa di niente.

È per questo che quei personaggi sono e diventano anche "inattesi".

In questo universo di figure cantate, immaginarie o reali, si muove un personaggio reale ai limiti dell'immaginario: il professore che, mosso dal desiderio costante di apparire laddove si raggruppano delle persone, compie una serie di incursioni dispensando la sua disincantata visione del mondo. A differenza della "gente in attesa" egli non ha più alcuna aspettativa e ne va fiero, ed è proprio da questa condizione che parte la sua lezione di vita, una filosofia del nulla che ha nell'elogio della superficialità la sua punta più alta. Il professore idolatra e sostiene tutto ciò che è divertimento fine a se stesso, inutile perdita di tempo, le piccole astuzie e meschinità che permettono di aggirare gli ostacoli del quotidiano, insomma il compiacimento di fare e di essere dei "furbetti". Una serata di cinismo e canzone dove la levità della musica si fonde con pensieri gravi in un equilibrio tra leggerezza e superficialità.

Allo spettatore scegliere a quale dimensione appartenere.

[FESTIVAL DI] CINEMA

aprile 2015

SGUARDI SUL REALE V EDIZIONE

festival del cinema documentario

a cura di MACMA

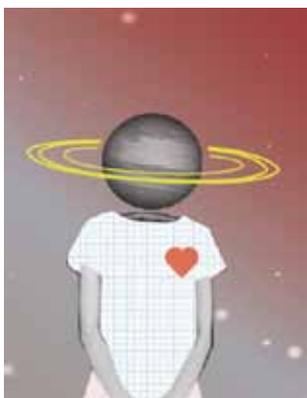
La quinta edizione di "Sguardi sul Reale", sulla scia del successo ottenuto nelle precedenti edizioni, prosegue nel suo viaggio all'interno del cinema documentario, forma espressiva che raccoglie sempre più attenzione, mirando a conquistare anche il grande pubblico.

Sguardi sul Reale porta ogni anno in Valdarno un'ampia selezione di proiezioni, anteprime, ospiti d'eccezione, incontri con gli autori e retrospettive, tutte dedicate al cinema del reale nazionale e internazionale.

Il festival proporrà in questa stagione la struttura delle edizioni precedenti, puntando sempre a un cinema di qualità che però sappia parlare a tutti, con proiezioni pomeridiane e serali, proiezioni per la scuola, incontri con gli autori delle opere e con importanti esponenti del settore, un workshop che si svolgerà nei giorni del festival, aperitivi musicali e momenti o iniziative in cui il cinema si aprirà ad altre arti, come la musica, il teatro e la fotografia.

Anche questa edizione dedicherà una sezione alla "memoria", offrendo proiezioni di preziose opere sconosciute (in molti casi di cinema privato o nascoste in qualche archivio), la presentazione di lavori e di realtà del nostro territorio, incontri con importanti archivi audiovisivi regionali e nazionali.
programma in via di definizione

Il cinema può aiutarci a leggere il reale, a immaginare il reale, a credere a nuovi mondi possibili. A provarci almeno con il cuore.



INFO

+39 335 705 37 66

macma.info@gmail.com

facebook.com/macmassociazione

auditoriumfornaci.com

CLASSICA

venerdì
24 aprile

ACCADEMIA BAROCCA DI AREZZO

Su strumenti originali
Paolo Cantamessa, primo
violino e concertatore
Laura Mirri, violino solo
Andrea Lattarulo, violon-
cello solo

L'Accademia Barocca nasce dalla volontà di alcuni musicisti di creare nella città di Arezzo un polo di eccellenza per la musica barocca; più nel dettaglio, il fine ultimo del progetto

è la costituzione di un gruppo strumentale e di un centro di formazione musicale strettamente radicati nel territorio aretino.

I musicisti che si stanno dedicando a questa iniziativa intendono eseguire, con strumenti originali e tramite una costante ricerca filologica musicale, un variegato repertorio stilisticamente più vicino possibile agli usi dell'epoca allo scopo di intrattenere gli appassionati e di informare il pubblico meno abituato all'ascolto della musica barocca. All'interno dell'Accademia musicisti affermati a livello internazionale si affiancano sia a musicisti in via di formazione sia a giovani professionisti che stanno ricercando una specializzazione nel repertorio barocco.

Programma:

Antonio Vivaldi (1678 – 1741)
concerto per archi in sol
minore RV156

Allegro
Adagio
Allegro

Alessandro Scarlatti (1660
– 1725)

Concerto grosso n. 4 in sol
minore
Allegro ma non troppo
Grave
Vivace

Antonio Vivaldi (1678 – 1741)

Da L'estro armonico op. 3
Concerto per 2 violini, vio-
loncello e archi n. 11 in re
minore

Allegro
Adagio e spiccato – Allegro
Largo e spiccato
Allegro

Francesco Saverio Geminiani
(1687 – 1762)

Concerto grosso n. 12 in re
minore La Follia

Jean-Baptiste Lully (1632-
1687)

Suite da l'opera Roland
Ouverture
Il gigue
Gavotte
Air
Chaconne

Arcangelo Corelli (1653-1713)

Concerto grosso Op. 6 N. 4 in
re maggiore

Adagio – Allegro
Adagio
Vivace
Allegro



CINEMA

da giovedì
27 novembre
2014



a cura di Macma

Ogni giovedì alle 21,30 vi aspettiamo per la proiezione di film d'essai.

La programmazione inizia giovedì 27 novembre alle 21,15.

Il calendario dei titoli viene pubblicato a cadenza mensile e diffuso via sito web, facebook e cartoline.

INFO

+38 338 782 92 24

macma.info@gmail.com

[facebook.com/macmassociazione](https://www.facebook.com/macmassociazione)



COLLABORAZIONI

in data
da definire
2015

Fahrenheit Festival

7[^]edizione

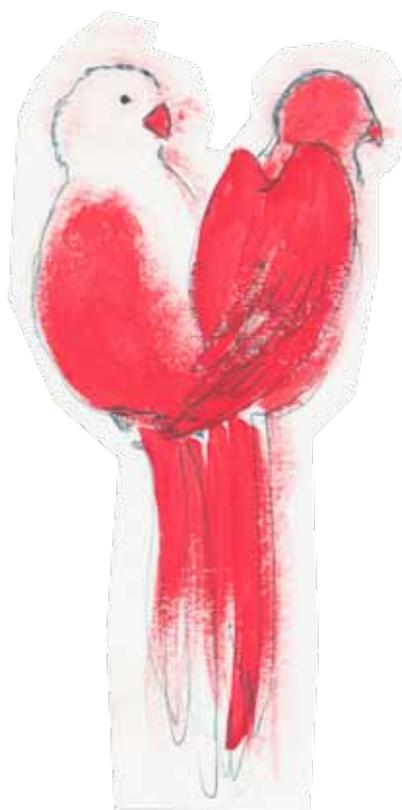
parole musica visioni

Torna alle Fornaci per la settima edizione il festival di letteratura più amato del Valdarno.
Date e programma in via di definizione.

INFO

<http://www.fahrenheitfestival.it>

www.facebook.com/FahrenheitFestival



LE FORNACI

CENTRO CULTURALE
AUDITORIUM

teatro
cinema
jazz
classica
residenze
formazione

Biglietteria & informazioni

INTERI

Biglietto unico euro 10
RIDOTTI (under 26 / over 65)
Biglietto unico euro 7

Cinema 9 1/2

Biglietto euro 5 – Ridotto 4 euro

ABBONAMENTI

Abbonamento 5 spettacoli a scelta euro 40
Abbonamento ridotto 5 spettacoli euro 28
Abbonamento 10 spettacoli a scelta euro 80
Abbonamento ridotto 10 spettacoli euro 56

PRENOTAZIONI

auditoriumfornaci@gmail.com
+39 329 222 92 38

È possibile effettuare la prenotazione per tutti gli spettacoli fino al giorno prima dello spettacolo. Se non ritirati i biglietti prenotati vengono rimessi in vendita mezz'ora prima dello spettacolo.

ORARI DI APERTURA BIGLIETTERIA

1 ora prima di tutti gli spettacoli

Le Fornaci Centro Culturale Auditorium

via Vittorio Veneto 19
Terranuova Bracciolini - Arezzo - Italy

auditoriumfornaci.com
[facebook.com/CentroCulturaleLeFornaci](https://www.facebook.com/CentroCulturaleLeFornaci)

